

Società cooperative collegate tra loro da scambio di fatture e prestazioni

di Pina Ferro

Zoccola aveva creato un “cartello di società” organizzato per la partecipazione alle gare connesse ad affidamento delle commesse pubbliche, fatto noto e favorito da alcuni pubblici ufficiali della stazione appaltante.

Le società cooperative sono risultate tra loro collegate da scambio di fatture, prestazioni, operai e da interessi comuni coordinati da Fiorenzo Zoccola, quale effettivo collettore di una serie di iniziative e richieste nei confronti del mondo politico, per un generalizzato interesse delle cooperative.

Nel corso di una perquisizione sono stati rivenuti nella disponibilità di Zoccola una serie di timbri e documenti contabili ed amministrativi riferiti a soggetti giuridici diversi, a dimostrazione del fatto che effettivamente è l'amministratore occulto di diverse società, coordinate da una regia unitaria.

Nell'anno 2020 e sino alla data di esecuzione delle perquisizioni continua l'anomala emissione di fatture tra le stesse cooperative: infatti, venivano acquisite altre cinque fatture emesse per presunti servizi resi nel corso di tale anno tra le tre coop “Terza Dimensione”, “3 SSS” e “L'Ancora s.c.r.l.”. Dal mese di gennaio 2020 e sino al mese di marzo 2020 la società cooperativa “L'Ancora s.c.r.l.” aveva emesso tre fatture, per un importo complessivo di euro 20.000,00, alla società cooperativa “3 SSS”, per presunti lavori di pulizia svolti per conto di quest'ultima. Sempre nel primo semestre dell'anno 2020, la cooperativa “3 SSS” aveva emesso due fatture alla cooperativa “Terza Dimensione A. R.L.”, per un importo totale di euro 15.000,00, la prima per lavori di pulizia effettuati nel corso dell'anno 2019 e la seconda per

lavori eseguiti nel periodo 01/01/2020 e sino al 31/05/2020. La debitrice maggiore della società cooperativa "L'Ancora s.c.r.l." è la società cooperativa "3 SSS" che, nel corso del periodo in esame in considerazione, ha pagato le fatture, alla prima, per un importo totale di euro 76.728.

In relazione alle offerte "Tecniche ed Economiche" presentate per la gara dalle otto società cooperative partecipanti, tutte ed otto le cooperative risultano aver presentato offerta, con percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base di gara. Dopo l'intervento dell'ANAC, il Comune di Salerno ha dovuto prendere atto delle segnalate criticità, rivedendo le modalità di affidamento del servizio e ciò, come già detto, ha indotto le cooperative e per loro Zoccola Fiorenzo a intervenire al fine di assicurarsi comunque la continuità nella gestione degli appalti, appannaggio esclusivo delle stesse sin dal 2012.

Dopo l'intervento dell'ANAC, il Comune di Salerno ha dovuto prendere atto delle segnalate criticità, rivedendo le modalità di affidamento del servizio e ciò, come già detto, ha indotto le cooperative e per loro Zoccola Fiorenzo a intervenire al fine di assicurarsi comunque la continuità nella gestione degli appalti, appannaggio esclusivo delle stesse sin dal 2012.

Le attività di intercettazioni hanno documentato i contatti di Zoccola Fiorenzo con esponenti politici salernitani finalizzati a perorare gli interessi delle cooperative di tipo B) riferibili allo stesso e al suo gruppo, e a sollecitare, in particolare, la pubblicazione del nuovo bando di gara per il servizio di manutenzione e conservazione del patrimonio cittadino. Il 14 febbraio 2020 venivano registrate due conversazioni telefoniche del Consigliere Regionale Franco Picarone, nelle quali l'uomo politico, in campagna elettorale per le Regionali del 31 maggio 2020, "compulsava" i rappresentanti di cooperative sociali, in particolare Zoccola ad "attivarsi" nel corso di un incontro da tenere per una cena programmata la "domenica sera" con il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Picarone, nella predetta conversazione, sollecitava l'amico Zoccola Vittorio affinché nell'incontro della domenica seguente con il Governatore della

Campania si definisse la questione della gara, lasciando intendere che la situazione dovesse risolversi prima delle elezioni amministrative regionali.

Franco chiama Vittorio Zocco/a

Vittorio: onorevole mi ha fatto prendere Wl sacco d'acqua davanti al bar Umberto...stamattina

Franco: stò arrivando stamattina...

Vittorio: mò stai arrivando?

Franco: nò sono dovuto andare all'obitorio che è morta la madre di Enzo Caserta.

Vittorio: ah., e va bene io mò me ne sono venuto in ufficio Franco...

Franco: senti Vittorio sò che avete questa cena con De Luca la sera.. Domenica...

Vittorio: eh!...

Franco: eh!.. va bè ma mantenete la linea di...di... mandare avanti tutto quanto, eh!!

Vittorio: e vedi tu!

Franco: questa deve essere la linea!...quindi non è che si deve fare dopo le Calende Greche questa cosa.. in questo senso...

Vittorio: ... calende greche...no...no...no...

Franco: chi siete. soltanto voi e lui?

Vittorio: Nooo ...Tutte le cooperative...ho invitato pure ad altre cooperative sembra brutto... andavo solo io...

Franco: nò, voglio dire non ci stanno altri esponenti Politici spero, ...

Vittorio:no...no...quali esponenti politici...nessuno!.. a meno chè lui non porta i figli...il figlio, non lo so chi porta.

Franco: no..no va bene..va bene,...così va bene... va bene...fammi sapere, soprattutto la linea deve essere quella che tutto deve andare avanti, io stamattina ho trovato a Marotta,... Marotta ha detto a De Luca qual è pure il mio pensiero: ..che queste procedure non devono essere fatte dopodopo giugno per capirci insomma,...che devono essere fatte subito...

Vittorio: eh va bene.. intanto Luca ha preparato tutto però questa non... non pubblica, non fa un cazzo...

Franco: e questo deve essere l'oggetto del... anche

dell'incontro, cioè si deve parlare anche di questo,...

Dalla conversazione è chiaro che il promotore dell'incontro-cena con il Governatore della Campania era proprio l'imprenditore Zoccola